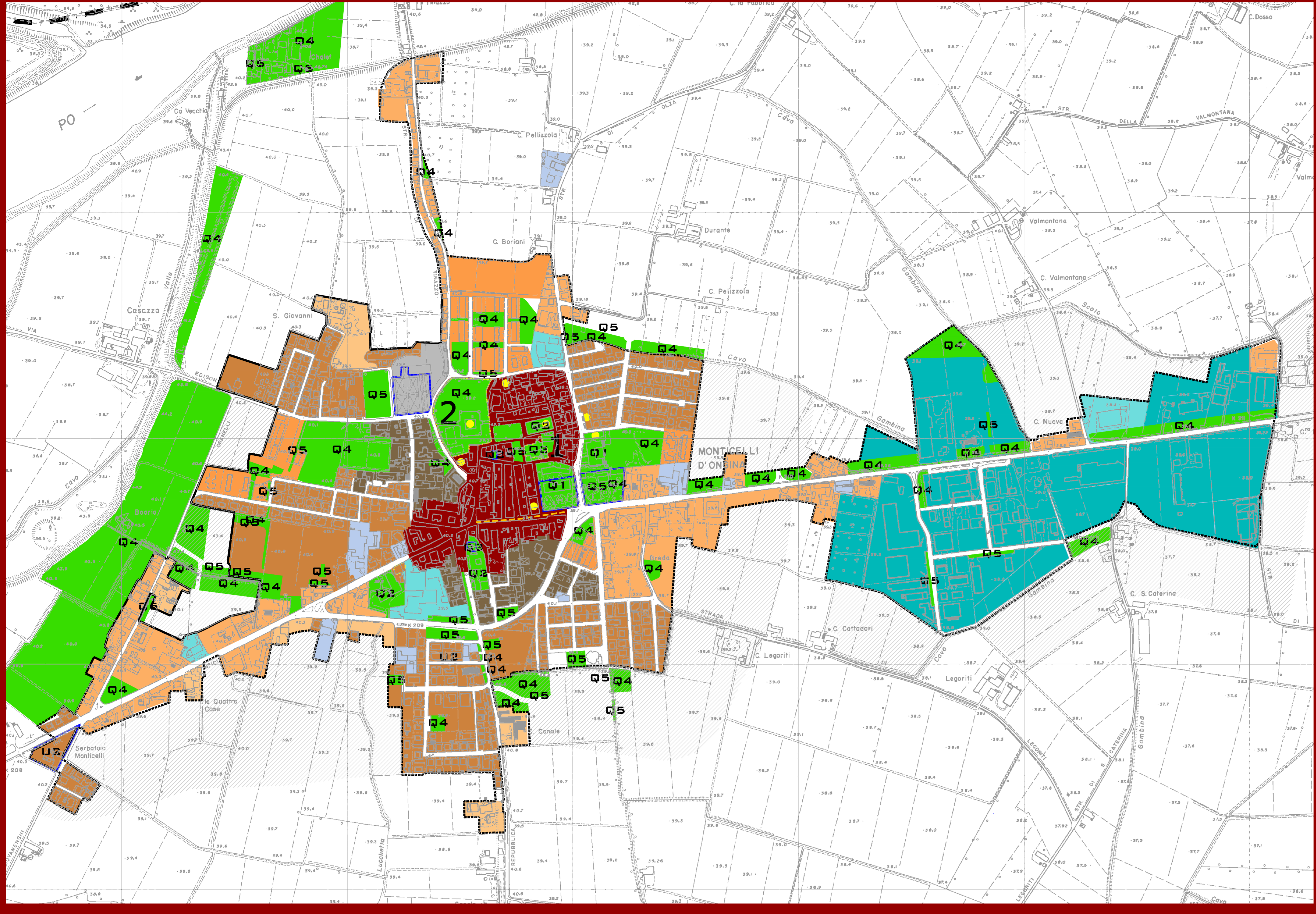
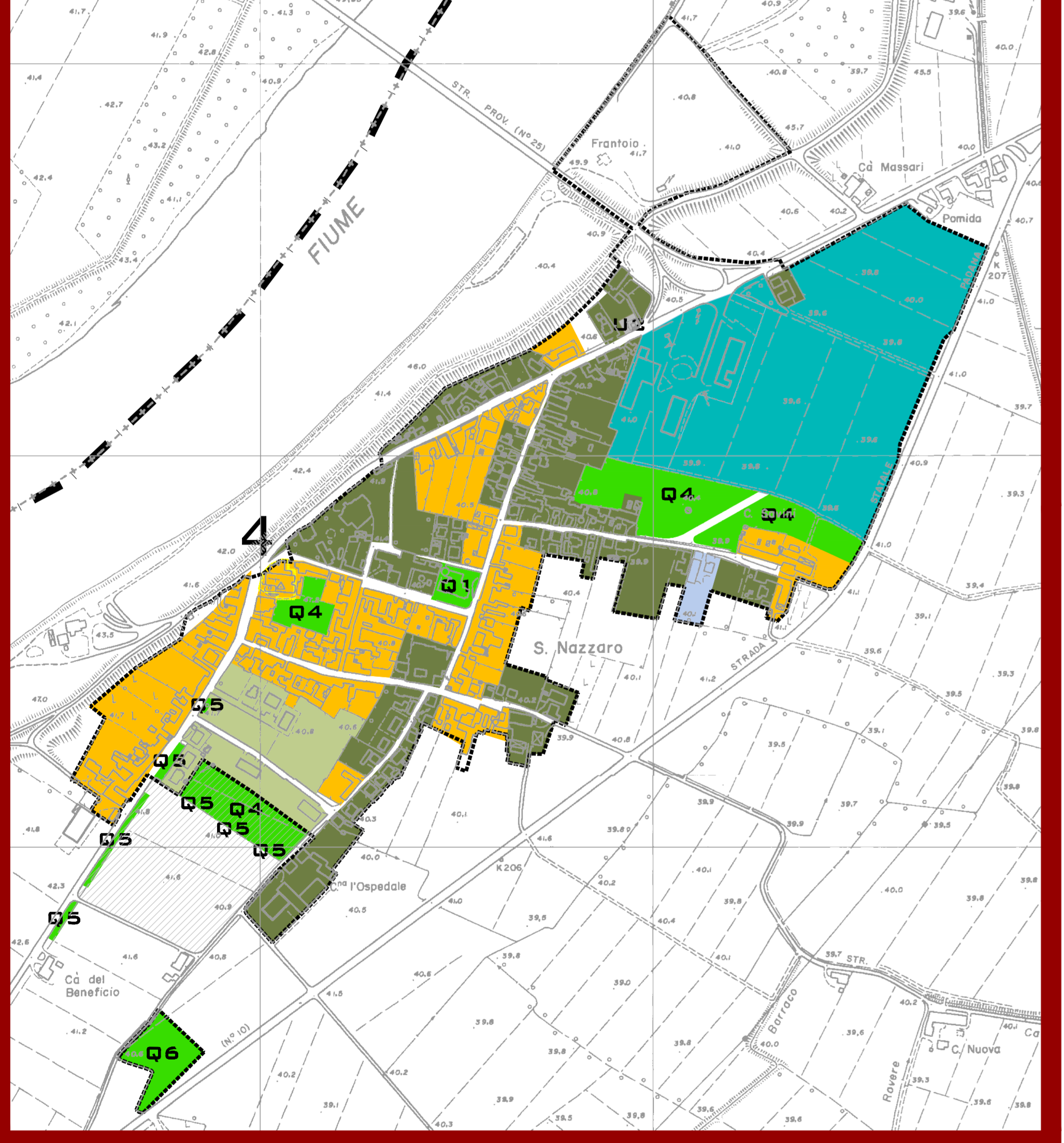


MONTICELLI D'ONGINA

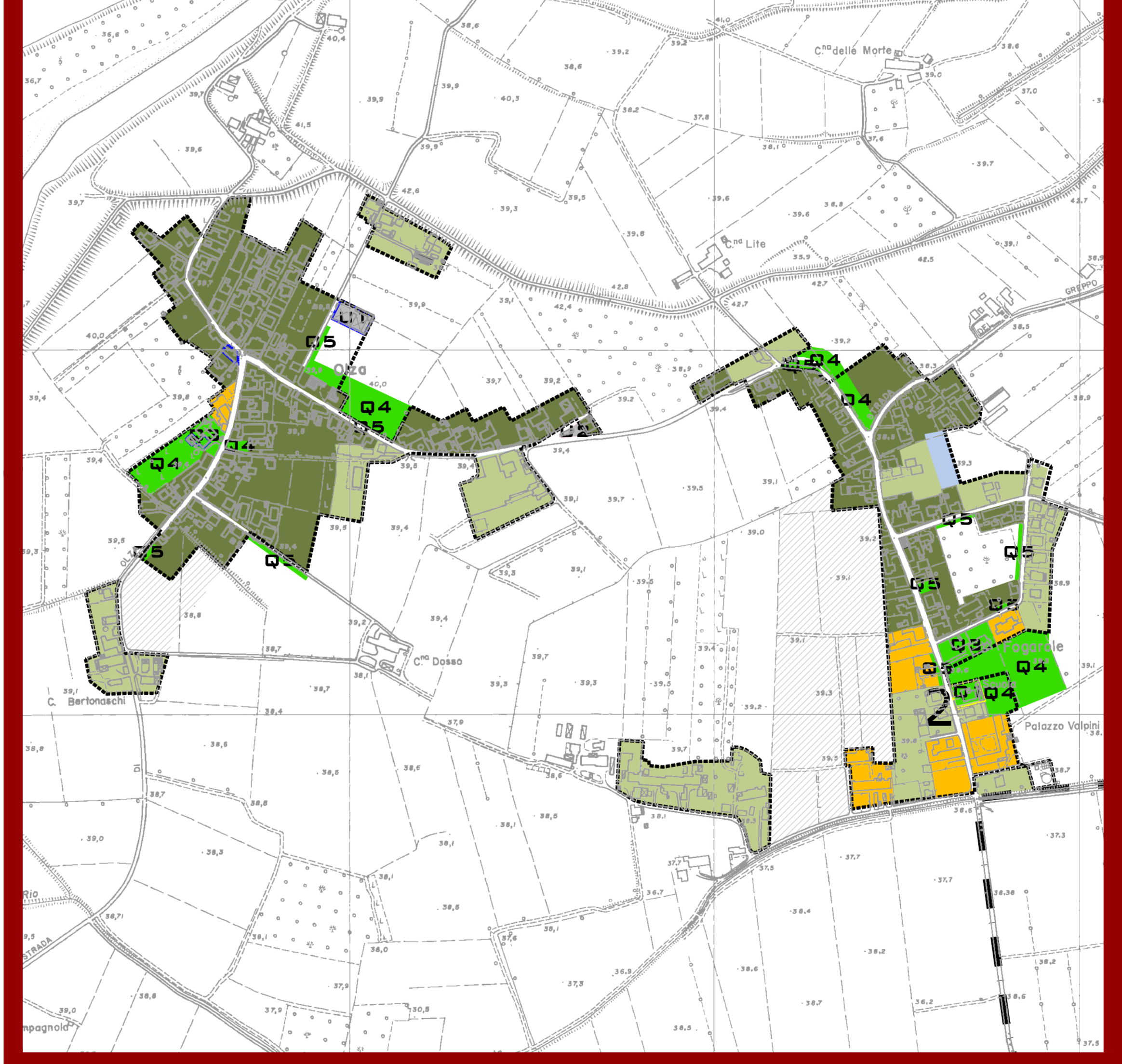


- ### TESSUTI STORICI (ART.31 N.T.)
- TESSUTO STORICO DEL CAPOLUOGO**
TERRITORIO COMPLESSIVO DI ORIGINE MEDIEVALE, COSTITUITO DAL NUCLEO PIÙ ANTICO DELL'AREA URBANA DEL QUALE MANTIENE, CON ALCUNE LIMITATE ECCEZIONI, L'IMPIANTO URBANISTICO ORIGINALE. DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO SI EVIDENZIA LA PREVALENZA DI EDIFICI DEL '900, CON SIGNIFICATIVA PRESENZA DI COSTRUZIONI OTTOCENTESCHE E, IN ALCUNI CASI LIMITATI, RINASCIMENTE, RINNOVATE, E LA PRESENZA DI ALCUNE MASERIE E MONUMENTALI TRA LE QUALI LA CHIESA MEDIEVALE DELL'AVVOCATO (S. NAZZARO) E LA CHIESA PARROCCHIALE DI S. LORENZO. DAL PUNTO DI VISTA FUNZIONALE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE.
 - TESSUTO STORICO PERIFERICO**
EDIFICI, SPAZI, URBANISTICI, STRUTTURE E COMPLESSI URBANISTICI SITUATI NEI CENTRI PERIFERICI, CARATTERIZZATI, SALVO ALCUNE SIGNIFICATIVE ECCEZIONI, DA TIPOLOGIE DI ORIGINE RURALE, IL CUI VALORE STORICO È DA INDIVIDUARE, PREVALENTEMENTE, NELLA MONOFUNZIONE DI INTERESSE TIPOLOGICO-AMBIENTALE. SONO ALCUNE ECCEZIONI NEI SPAZI PUBBLICI O PRIVATI DI USO COMUNE, SIA INDIVIDUATI, TITOLATI E SALVAGUARDATI DAL PRIB VENEDE E SODDISFATTAMENTE RINNOVATI, VERBAMENTE DISGIUNTI DAL RUE CHE NE È SUPERSTIZIALE, SONO LIMITATE MEDIOSE ED INTERMEDIATE, LE PERIFERIE.
- ### COMPLESSI ED EMERGENZE ARCHITETTONICHE RILEVANTI (ART.31 N.T.)
- COMPLESSI ED EDIFICI MONUMENTALI**
(VINCOLATI AI BENI DEL D.L. 43/2004)
SI TRATTA DI COMPLESSI CHE PRESENTANO PARTICOLARE INTERESSE DAL PUNTO DI VISTA STORICO-ARCHITETTONICO E CHE RICHIEDONO VINCOLI AI BENI DEL D.L. 43/2004; EVENTUALI PROGETTI CHE LI RIGUARDANO DEVONO ESSERE CONCORDATI CON LA SUPERINTENDENZA AI BENI ARCHITETTONICI:
 - 1. INDIVIDUALI - CHIESA PARROCCHIALE DI S. LORENZO
 - 2. INDIVIDUALI - CHIESA PARROCCHIALE DELL'AVVOCATO (S. NAZZARO)
 - 3. FRAZIONALI - AREA INFANTILE VOLPINI
 - 4. S. NAZZARO - CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. NAZZARO E GILSO
 - BENI PUBBLICI VINCOLATI**
(VINCOLATI AI BENI DEL D.L. 43/2004)
EDIFICI E STRUTTURE DI PROPRIETÀ PUBBLICA CON ETÀ MASSIMA DI CINQUANT'ANNI CHE COSTITUISCONO ELEMENTI DI PREZIO STORICO E TESTIMONIALE. EVENTUALI PROGETTI CHE LI RIGUARDANO DEVONO ESSERE CONCORDATI CON LA SUPERINTENDENZA AI BENI ARCHITETTONICI.
- ### COMPLESSI ED ELEMENTI DI VALORE TESTIMONIALE E TIPOLOGICO NON VINCOLATI INTERNI AL T.U. (ART.31 N.T.)
- ELEMENTI DI INTERESSE TESTIMONIALE**
SI TRATTA DEGLI EDIFICI E MANUFATTI ISOLATI O ALL'INTERNO DI INSEDIAMENTI RURALI, NEL TERRITORIO URBANO, CHE PRESENTANO INTERESSE STORICO-TESTIMONIALE INDIVIDUATI DAL Q.U. DA DISCIPLINARE ALL'INTERNO DEL R.U.E. PER QUESTI ELEMENTI VIENE SUDDETTO UNA NORMATIVA DI RISTRUTTURAZIONE CON VINCOLO PARZIALE E RIBUDO.
 - EDIFICI DI INTERESSE TIPOLOGICO-AMBIENTALE**
EDIFICI PREVALENTEMENTE DI ORIGINE RURALE CHE PUR NON MANIFESTANDO PARTICOLARE INTERESSE ARCHITETTONICO, PRESENTANO ALCUNI ELEMENTI DI FINITURA DI TIPOLOGIA E/O CARATTERISTICHE DI VALORE AMBIENTALE, SIA INDIVIDUALI, SIA COLLETTIVI, INTERESSE STORICO-TESTIMONIALE INDIVIDUATI DAL Q.U. DA DISCIPLINARE ALL'INTERNO DEL R.U.E. VIENE SUDDETTO UNA NORMATIVA DI RESTAURO E RIMANENIMENTO CONSERVATIVO DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI, FORMALI E STRUTTURALI RILEVANTI.
- ### TESSUTI CONSOLIDATI (ART.32 N.T.)
- TESSUTO APERTO CONSOLIDATO A MEDIA/BASSA DENSITÀ DEL CAPOLUOGO**
TERRITORIO CHE SI CONFURMA COME AMBITO DI PRIMA RISPONSIONE DEL CENTRO ABITATO DEL CAPOLUOGO, CREATO IN UNO DEI CENTRI STORICI, COMPLESSIVO DI FINITURA DI TIPOLOGIA E/O CARATTERISTICHE DI VALORE AMBIENTALE, PREVALENTEMENTE APERTO, ABBENZA DI CORTINA CONTINUA SU STRADA. DAL PUNTO DI VISTA FUNZIONALE A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE.
 - TESSUTO CONSOLIDATO A BASSA DENSITÀ DEL CAPOLUOGO**
TERRITORIO CARATTERIZZATO PREVALENTEMENTE DAL PRINCIPIO DELL'ALLINEAMENTO SU STRADA DI TIPOLOGIE EDILIZIE MONOREGOLARI CON ALTEZZE NON SUPERIORI AI TRE PIANI, DAL PUNTO DI VISTA FUNZIONALE A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE.
 - TESSUTO AD IMPIANTO UNITARIO**
TERRITORIO FORMATO ATTRAVERSO INTERVENTI UNITARI RISPONSONDI AD UN DISSENSO URBANISTICO GENERALE DIMENSIONE ED INTERESSE STORICO-TESTIMONIALE INDIVIDUATI DAL Q.U. DA DISCIPLINARE ALL'INTERNO DEL R.U.E. PREVALENTEMENTE RISPONSONDI CON IL CENTRO STORICO. TIPOLOGIE PREVALENTEMENTE SONO L'EDIFICIO PLURIPIANO IN LINEA O LA BIGNERA A 1-2 PIANI, DAL PUNTO DI VISTA FUNZIONALE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE.
 - TESSUTO DISOMOGENEO**
TERRITORIO COSTITUITO DA EDIFICI NON DIMENSIONE DAL PUNTO DI VISTA TIPOLOGICO-ARCHITETTONICO, MONOFUNZIONE E FUNZIONALE, CREATI IN MODO DIMENSIONE E ADDIZIONALE A RISCHIO DELLA VIABILITÀ PRINCIPALE IN URBATA DAL CAPOLUOGO.
 - TESSUTO AGRICOLO INTERNO AI CENTRI ABITATI**
 - TESSUTO APERTO A MEDIA/BASSA DENSITÀ DEI CENTRI FRAZIONALI**
TERRITORIO COSTITUITO DALL'ABBREZZIONE PER DISTACCO DI EDIFICI IN LINEA O DI LINEE ABBREZZATE IN CORTE O BENDITE APERTA CREATI IN MODO DIMENSIONE E ADDIZIONALE A RISCHIO DELLA VIABILITÀ INTERIORE A PREZIO DEI DIRITTI INSEDIAMENTI RURALI, DAL PUNTO DI VISTA FUNZIONALE A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE CON PREZIO ECONOMICA AI PIANI TERZA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI AL DETTUBOLO.
 - TESSUTO A BASSA DENSITÀ DEI CENTRI FRAZIONALI**
TERRITORIO CARATTERIZZATO PREVALENTEMENTE DAL PRINCIPIO DELL'ALLINEAMENTO SU STRADA DI TIPOLOGIE EDILIZIE MONOREGOLARI CON ALTEZZE NON SUPERIORI AI TRE PIANI, DAL PUNTO DI VISTA FUNZIONALE A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE.
 - POLI PRODUTTIVI CONSOLIDATI**
AMBITI TERRITORIALI CON FUNZIONI PREVALENTEMENTE PRODUTTIVE/ARTIGIANALI ED UNA LIMITATA SODDISFENZA DI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI E SPAZI COLLETTIVI TIPOLOGICAMENTE CARATTERIZZATI DALLA PREZIO BIA DI STRUTTURE A PIASTRA MONOPLANARE AL CENTRO DEL LOTTO CHE DA COMPLESSI PIÙ DIVERSIFICATI.
 - AREE PRODUTTIVE/ARTIGIANALI**
TERRITORIO CARATTERIZZATO DA EDIFICI NON DIMENSIONE DI LIMITATE DIMENSIONI, CARATTERIZZATE DA EDIFICI MONOREGOLARI AL CENTRO DEL LOTTO, CREATI IN MODO ADDIZIONALE LUNDO LA VISIBILITÀ, BIA PRINCIPALE CHE SODDISFANA.
 - TESSUTO PER ATTIVITÀ COMMERCIALI**
TERRITORIO CARATTERIZZATO DA DISSENSO URBANISTICO UNITARIO A BASSA PERMEABILITÀ, DAL PUNTO DI VISTA TIPOLOGICO SI EVIDENZIA LA PREZIO BIA DI PIASTRE MONOPLANARI AL CENTRO DEL LOTTO CHE DA COMPLESSI PIÙ DIVERSIFICATI.
 - ASSE STRUTTURA COMMERCIALE DI VICINATO**
 - TESSUTI DA RIQUALIFICARE (ALLEGATO 6)**
- ### AREE PER ATTREZZATURE E SPAZI COLLETTIVI (ART.34 N.T.)
- ### SERVIZI URBANI E TECNOLOGICI
- U1 = ZONE PER ATTREZZATURE DIMITERIALI
 - U2 = ZONE PER ATTREZZATURE TECNOLOGICHE
- ### SERVIZI DI QUARTIERE
- Q1 = ZONE PER ATTREZZATURE SCOLASTICHE
 - Q2 = ZONE PER ATTREZZATURE SOCIALI E DI INTERESSE COMUNE
 - Q3 = ZONE PER ATTREZZATURE RELIGIOSE
 - Q4 = ZONE PER VERDE ATTREZZATO E PARCO PUBBLICO
 - Q5 = ZONE PER PARCHEGGIO ATTREZZATO
 - Q6 = ATTREZZATURE SPORTIVE
- ### TERRITORIO URBANIZZABILE
- ### TERRITORIO URBANIZZATO
- ### PERIMETRO TERRITORIO COMUNALE

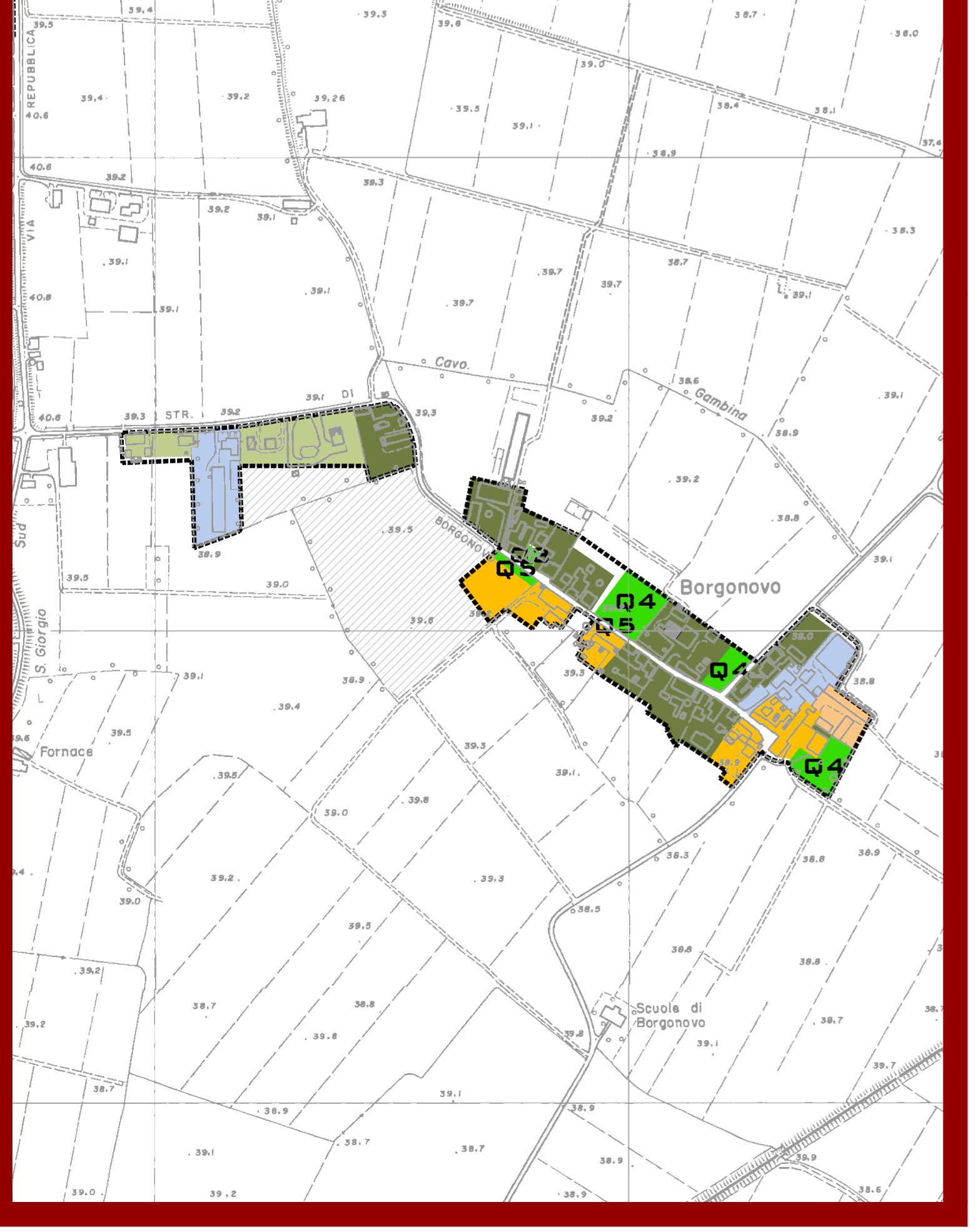
S. NAZZARO



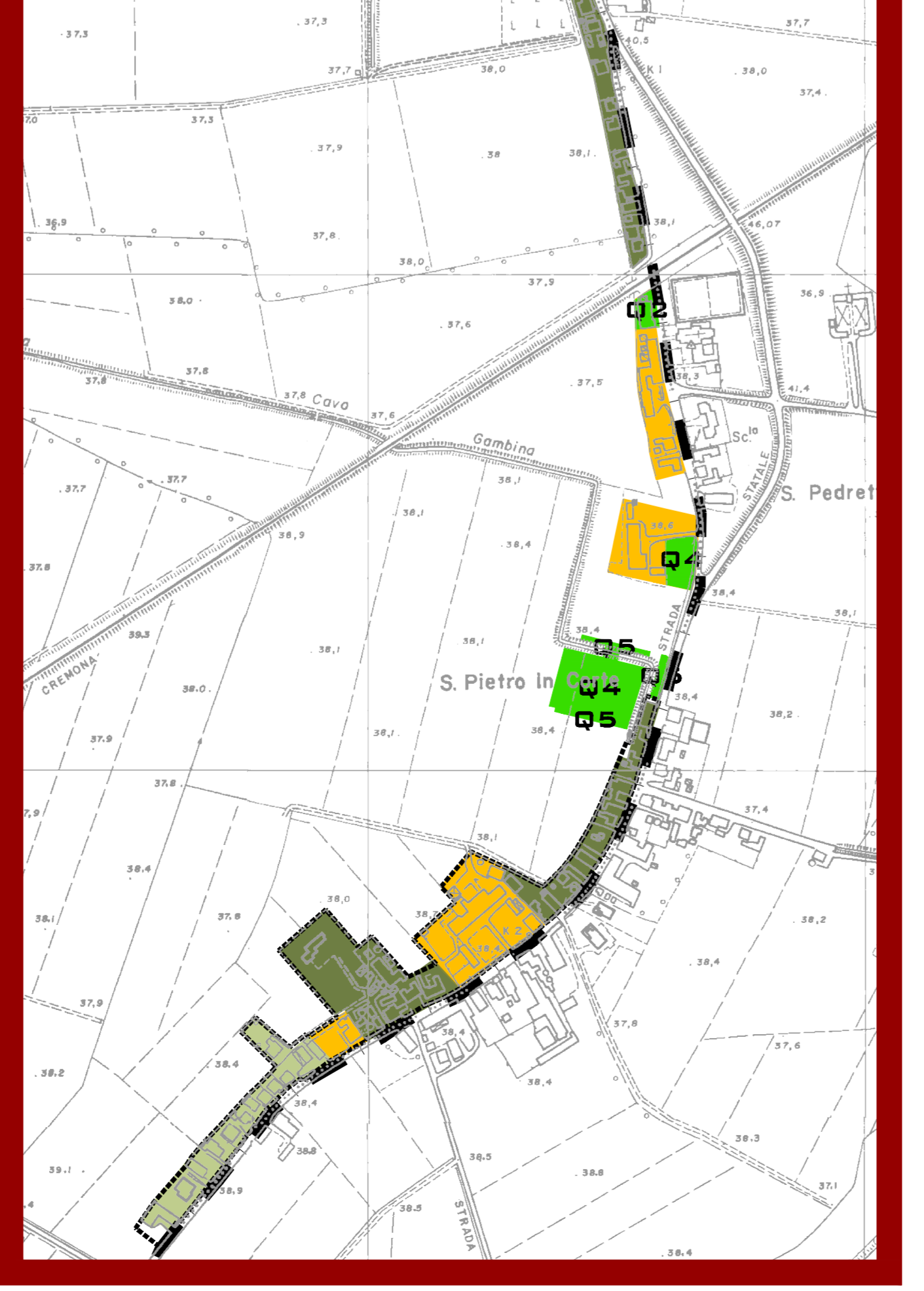
OLZA FOGAROLE



BORGONOV



S. PIETRO IN CORTE



ISOLA SERAFINI



COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA
PIACENZA

PSC
PIANO STRUTTURALE COMUNALE APPROVATO

TAVOLA PSC 3.6
TESSUTI URBANI INDIRIZZI PER IL RUE

SCALA 1:5.000

MAGGIO 2013

PRUBETTISTI
ARCH. GIANNILO PARRONCHI
'78 STUDIO ASSOCIATO GIOVANNI MAZZONI
ARCH. PAOLO COLOMBO

ASPETTI GEOLOGICI ED IDROLOGICI
DOTT. EDIL. LUDOVICA PARRONCHI

VAL.S.A.T. ED ASPETTI AMBIENTALI
AMBTER
DOTT. EDIL. SIBIRIO VERO
DOTT. AMB. DAVIDE SEREVIN
DOTT. AMB. CLAUDIO GIARDINO

SINDACO
MICHELE BRINO

VICE SINDACO
BAVERIO IADOVINO

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
PIETRO AMB.

SECRETARIO GENERALE
ERENSA CANALI

U.T.C.
ARCH. GIANLUCA BERNARDI
ARCH. FLAVIO MARCONI

GRUPPO DI LAVORO

AMMINISTRAZIONE